

**RAPPORTO**  
ANNUALE 2019

# SOMMARIO

Il pensiero del Presidente	2
La parola al Direttore	4
Aspetti quantitativi dell'attività svolta	6
Diagnosi dei pazienti	7
Età dei pazienti, al momento della segnalazione	8
Fondazione Hospice Ticino: 20 anni di cure palliative	9
Bilancio al 31.12.2019	12
Conto d'esercizio 2019	13
Principi di rendiconto	14
Dettagli sulle posizioni di bilancio e del conto d'esercizio	16
Prospetto delle variazioni del capitale	17
Variazioni delle immobilizzazioni materiali	18
Rapporto revisione 2019	19
Formazioni seguite nell'ambito delle cure palliative	19
Alcune peculiarità e servizi della nostra presa in carico	20
Organizzazione	23
Sedi e attuali collaboratori	25
Donazioni	26

## Hanno contribuito alla redazione del rapporto annuale 2019:

Riccardo Crivelli, Omar Vanoni, Sonia Rossi, Maria Grazia Buletti, Anna Mordasini (Contaci sagli)

### Editore:

Fondazione Hospice Ticino  
Viale dei Faggi 8  
6900 Lugano

### Contatto:

info@hospice.ch  
www.hospice.ch  
Tel +41 91 976 11 78  
Fax +41 91 976 11 79



## Il pensiero del Presidente

In questo periodo – in cui siamo confrontati con la nostra fragilità e quella della terra, con il tempo che si dilata e si restringe in un attimo e con l'essenza del corpo e dell'anima che c'interpellano a chiederci cosa stia succedendo, cosa stiamo facendo, dove stiamo andando – la ricostruzione di un anno «cronometricamente» misurato è un esercizio non facile, che si scontra con stati d'animo scombussoati e offuscati da una realtà ancora incomprensibile.

Il 2019 sembra lontano, quasi un'altra epoca, nella quale, pur nella crescente complessità dei problemi che hanno avvolto la società, tutto sembrava aver preso una strada segnata, predisposta, che occorreva semplicemente seguire nel migliore dei modi per attraversare le tappe della vita. Come essere umano, come membro di una società. Questo «ieri» – oggi così diverso – sembra scontarsi con un presente che nessuno aveva previsto. Tuttavia, nonostante la sicurezza di chi ci dice che dovremo costruire una «nuova normalità», nonostante il «salto» che

ci ha costretti a fare questa sciagurata pandemia, credo che le fondamenta della nostra vita non siano per nulla cambiati. Gli strumenti di cui disponiamo sono gli stessi, sono i sentimenti, le emozioni, le domande sull'esistenza e sulla morte, il tempo, l'amicizia, gli affetti, gli sguardi dei bambini e degli anziani, le carezze, la generosità. La natura, gli animali, il cielo e la terra. Paradossalmente, anche la malattia e il dolore. Attrezzi che avevamo già prima del COVID-19, di cui siamo tutti ben dotati e che ci serviranno più che mai anche in futuro. E sui quali bisogna puntare. Certo, occorrerà far fronte alla pandemia, guardare in faccia il virus, cercare il vaccino e cercare la terapia adeguata. Poi c'è l'economia, fermata su ordine, che dovrà ricominciare a funzionare, sperando che non s'instradi semplicemente nel suo folle cammino e che non passi semplicemente i debiti alle generazioni future.

C'è la società, prostrata, disorientata, iniquamente colpita, forse soltanto apparentemente e provvisoriamente diventata

«comunità» (vedremo) e c'è l'ambiente, la cui sofferenza è preannunciata da tempo e che, come nel caso del virus, potrebbe prenderci alla sprovvista, esasperata dalla mancanza di ascolto e dall'azione predatoria dell'uomo. Tutto questo è da mettere in conto ed è lì da vedere, e il compito di trovare la quadra sembra essere della politica e della scienza. Politica e scienza però non sono né onnipotenti né autonomi, non sono entità o istituzioni né perfette né astratte: sono fatte di donne e di uomini e pertanto, per essere all'altezza, politica e scienza non possono aggrapparsi semplicemente e internamente al proprio dominio, all'ideologia o all'innovazione tecnologica, ma devono «aprirsi» a quegli stessi attrezzi che ho richiamato prima e senza i quali non c'è da sperare di andare lontano. Qui il mio pensiero arriva alle cure palliative, e vi arriva guardando all'indietro, al presente e al futuro. Ho letto un po' di cose sulle grandi epidemie e pandemie della storia e ho imparato che i rimedi della medicina contro la peste, il tifo, il colera...sono

sempre stati disarmanti e che le cure, laddove le circostanze le concedevano uno spazio, non potevano essere altro che l'assistenza, il conforto, l'accompagnamento, il lenimento del dolore. Per il resto, occorre lasciare fare alla *vis medicatrix naturae*. Come dire, che ciò che ancora si poteva offrire agli ammalati e ai moribondi era sostanzialmente uno sguardo umano e compassionevole. Erano, *ante litteram*, cure palliative.

Le quali, in termini molto generali, sono poi anche quelle che sono state prodigate agli ammalati del coronavirus. In assenza di vaccino, di siero e di terapie e medicinali efficaci, e a parte qualche surrogato come la terapia intensiva o qualche medicamento solitamente riservato ad altre malattie, le cure effettivamente prestate agli ammalati significavano sostegno, vicinanza, accompagnamento. Significavano in ogni caso complemento a ciò che la medicina poteva ancora fare. Ma il mio pensiero volge lo sguardo anche al futuro. Ora, è giusto che ci si affidi alla scienza medica, alla ricerca. Alla digitalizzazione

e alle nuove tecnologie. Che ci si prepari al meglio ad eventi che qualcuno ci dice che saranno ricorrenti, che succederanno ancora, magari con ancora più grande virulenza. Se c'è tuttavia una lezione da trarre dall'esperienza che ci ha colpiti quest'anno è che tutto ciò, per quanto benefico, non potrà bastare e non potrà servire a molto se non sarà completato anche in futuro con la preziosissima scatola degli attrezzi della nostra umanità. La quale non richiede nuove scoperte, c'è già. Solo che dovremmo saperla riconoscere e averla sempre a portata di mano. Durante i miei primi mesi di Presidente di Hospice Ticino ho trovato collaboratrici e collaboratori preparati, motivati, convinti e appassionati. Ho trovato quello sguardo e quella dimensione che per me sono essenziali e sui quali, come ho cercato di dire, spero che tutta la medicina, la cosiddetta arte lunga, trovi linfa per alimentare la sua stessa ragione d'essere.

*Riccardo Crivelli*  
Presidente



## La parola al Direttore

Cari amici e donatori,  
care lettrici e lettori,

L'idea iniziale nella preparazione del presente Rapporto annuale relativo all'esercizio 2019 era quella di parlare dell'importante traguardo raggiunto dalla Fondazione Hospice Ticino: i suoi 20 anni di attività. In realtà questo 2020 verrà ricordato soprattutto come l'anno della pandemia di COVID-19 che non solo ha rubato i riflettori a tutto il resto, ma ha in parte fermato l'intero mondo, con effetti devastanti sulla salute, le relazioni, l'economia e la società in generale. Non ci resta che provare a cogliere ciò che di positivo può essere rimasto a tutti noi.

In merito alla pandemia il lettore apprezzerà l'ampia riflessione del nostro Presidente che ha voluto analizzare il particolare momento, legandolo all'ambito di competenza della Fondazione, le cure palliative. Da parte mia spero di poter portare uno sguardo obiettivo sull'esercizio dell'anno scorso, con-

testualizzarlo alla celebrazione dei 20 anni della Fondazione Hospice Ticino e proiettarlo sul prossimo futuro.

Da una parte per Hospice Ticino il 2019 è stato caratterizzato da un aumento notevole dei pazienti seguiti, con un grado di complessità delle situazioni che sembra altresì in continua ascesa. Dopo il rinnovo del marchio di qualità in cure palliative, oltre che a spingere fortemente sugli aspetti formativi, si sono gettate le fondamenta per diversi cantieri riferiti principalmente alla qualità delle nostre prestazioni a favore di pazienti e familiari. L'anno è dunque terminato con molte aspettative verso i tanti progetti di miglioramento per il futuro, sia internamente per quel che riguarda la quotidianità lavorativa sia esternamente nelle collaborazioni con i partner del territorio, per una rete di cure palliative più efficiente e efficace, e sempre più di qualità.

Invece, gli sforzi dei primi mesi del 2020 sono stati forzatamente dedicati in maniera significativa a interpretare la nuova situazione e ad adattare le modalità di

offerta del nostro servizio. La pandemia ha colpito pesantemente soprattutto i più vulnerabili, ma non solo dal punto di vista della sofferenza fisica: le situazioni venutesi a creare sono caratterizzate anche da isolamento e distanziamento dai propri cari, ansie, timori, problemi psico-sociali e situazioni di lutto ancora più traumatiche. Personalmente ritengo che non solo le cure palliative si stanno rivelando utili in questo contesto, ma addirittura indispensabili per affrontare tutto questo. L'auspicio è però quello che a causa di tutto ciò, in un prossimo futuro non ne consegua un ulteriore aumento dei pazienti che necessitano delle cure palliative.

I cantieri aperti hanno dunque subito un rallentamento, ma l'implementazione dei vari progetti è solo rimandata. Forse il tempo che il COVID-19 ci ha concesso fermando in parte la frenetica attività quotidiana permetterà maggiori riflessioni e porterà qualche beneficio ulteriore rispetto a quanto si sarebbe potuto e si pensava di fare.

Non lo sapremo mai, ma non resta che rimboccarsi le maniche e ripartire. Per quel che riguarda le celebrazioni del ventesimo, come nel caso di eventi ben più grandi tra cui Olimpiadi e Europei di calcio, rimanderemo semplicemente a quando sarà più opportuno, con alcune iniziative che speriamo possano essere gradite da chi è vicino a Hospice Ticino o da chi vorrà conoscerla meglio. Ci limitiamo al momento a un piccolo omaggio alla nostra Fondazione, tramite un reportage della giornalista Maria Grazia Buletti pubblicato qualche pagina più avanti. Ad ogni modo in momenti come questi ci si rende conto dell'importanza di esserci, di esserci stati negli ultimi 20 anni (o anche 30 se consideriamo le prime singole antenne di Hospice dei primi anni '90, non ancora unite formalmente a livello di copertura del territorio cantonale), e di riuscire a gettare le basi per celebrare altri riguardi analoghi anche in futuro.

*Omar Vanoni*  
*Direttore*

**Un grazie sincero** alle organizzazioni e ai professionisti che ci accompagnano nel lavoro quotidiano:

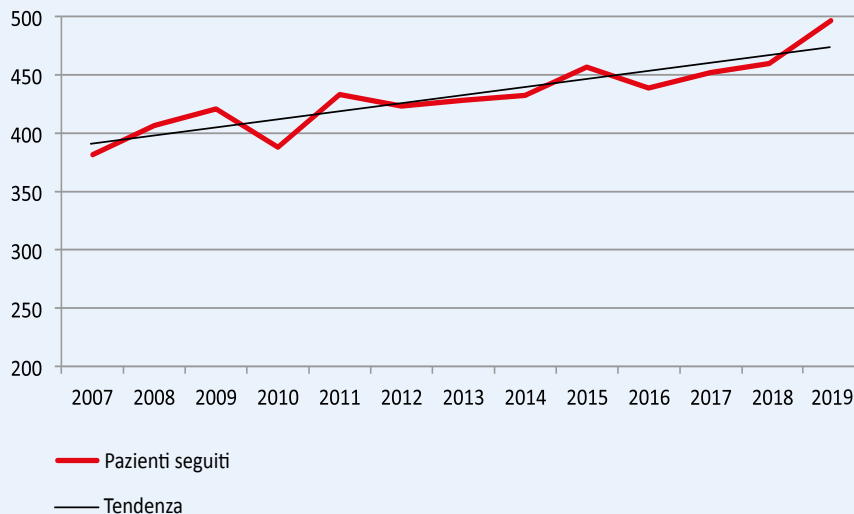
Medici di picchetto Hospice Ticino, Associazione Alzheimer sezione Ticino, ASI sezione Ticino, Cardiocentro Ticino, Centro Myosuisse Ticino, Centro Oncologico Mendrisio, Clinica di cure palliative e di supporto EOC/IOSI, Clinica Fondazione Varini, Casa Giardino, Casa Serena, Clinica Hildebrand Centro di riabilitazione Brissago, Clinica Luganese, Ente Ospedaliero Cantonale, Farmadomo, IOSI, Lega Polmonare Ticinese, Lega ticinese contro il cancro, Medici curanti e specialisti, NeuroCentro EOC, Ordine dei Medici del Cantone Ticino, Palliative ti, Pro Infirmis, Pro Senectute, SACD-TI, Società svizzera sclerosi multipla, Spitex privati, SSSCI, SUPSI.

**Un ringraziamento** anche all'Autorità cantonale che ci sostiene e finanzia, in particolare all'Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio.

## Aspetti quantitativi dell'attività svolta

I dati del 2019 non solo confermano la crescita riscontrata nel recente passato del numero di persone seguite, ma essa si rivela ancora più significativa, con quasi 500 pazienti e le loro famiglie che hanno beneficiato della nostra consulenza. Nello stesso periodo si sono registrate 365 nuove entrate e 344 decessi. Alla fine dell'anno erano ancora aperte più di 200 cartelle di pazienti. L'attività è dunque in costante aumento non solo in termini di pazienti seguiti, ma anche in numero di annunci, entrate, decessi e di cartelle ancora aperte a fine anno. Ci confrontiamo infatti sempre più con casi di notevole complessità, soprattutto dal profilo socio-familiare e relazionale, ma altresì caratterizzati da problematiche di tipo geriatrico che comportano un'alta intensità di intervento anche a lungo termine.

### Evoluzione 2007-2019



## Alcune cifre alla mano:

Pazienti segnalati **475**

Pazienti seguiti **496**

Nuovi pazienti **365**

Pazienti deceduti **344**

Dossier aperti a fine anno **221**

Costi totali **3'670 CHF**  
per paziente

Contributo cantonale per presa  
in carico pazienti **1'644'897 CHF**

Netto costi a carico  
delle donazioni **353 CHF**  
per paziente

Costi totali per servizi e  
progetti autofinanziati **18'735 CHF**

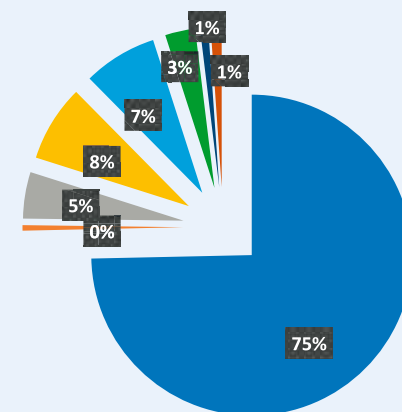
## Diagnosi dei pazienti

Per quel che riguarda le diagnosi dei nuovi pazienti presi in carico durante il 2019 si nota una diminuzione dei pazienti oncologici (da 83% a 75%). In termini assoluti sono comunque aumentati di una decina in conseguenza del grande aumento di segnalazioni e entrate. Le patologie che hanno visto il maggior aumento in termini sia assoluti sia percentuali sono quelle geriatriche (da 6% a 8%, +10 casi) e quelle neurologiche (da 4% a 7%, +16 casi).

Alla fine del 2019 si contano un centinaio di pazienti attivi in più rispetto all'anno precedente. Proprio per le due patologie di cui si osserva un significativo aumento (patologie geriatriche e neurologiche) si rileva quasi un raddoppio in termini assoluti dei pazienti ancora attivamente seguiti al 31.12 (una cinquantina su 221 pazienti).

Nel complesso si conferma quindi una maggior diffusione di una certa sensibilità verso l'approccio palliativo anche nelle discipline non oncologiche.

## Diagnosi principale (% dei pazienti entrati nel 2019)



- Malattia oncologica
- Malattia reumatologica
- Malattia cardiovascolare
- Malattia geriatrica (e demenze)
- Malattia neurologica
- Malattia polmonare
- Malattia nefrologica
- Malattia metabolica



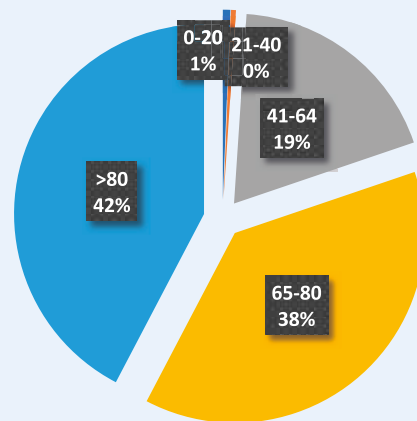
## Età dei pazienti, al momento della segnalazione

La distribuzione dell'età dei pazienti entrati nel 2019 al momento dell'annuncio non è variata in modo rilevante rispetto all'esercizio precedente.

L'80% dei pazienti presenta un'età superiore ai 65 anni e più di un terzo si trova nella fascia sopra gli 80 anni. L'età media al momento dell'annuncio è di quasi 76 anni (quasi 1 anno in più rispetto al 2018). Non si osservano d'altra parte entrate di pazienti nella fascia

d'età dei giovani adulti (21-40). Questi dati anagrafici forniscono un'indicazione in merito alla sempre maggiore complessità dei casi seguiti. Con l'avanzare dell'età dei pazienti, aumentano infatti problematiche sanitarie multidimensionali, la fragilità, la solitudine e i limiti della rete sociale di riferimento, nonché la proporzione di casi di demenza che sta diventando una delle maggiori cause di decesso tra la popolazione.

**Pazienti segnalati**  
per fasce d'età (in %)





# Fondazione Hospice Ticino: 20 anni di cure palliative

Importante compleanno per il servizio specializzato in cure palliative a domicilio

Una mattina come tante, siamo alla sede di Bellinzona della Fondazione Hospice Ticino che quest'anno vuole sottolineare il traguardo dei 20 anni di presenza sul nostro territorio. Per parlare di questo, ci incontriamo con il direttore Omar Vanoni, il medico consulente in cure palliative Augusto Bernasconi, l'infermiera consulente in cure palliative Lorenza Ferrari, la sua omologa da poco a beneficio della pensione signora Milena Angeloni, e un'ospite speciale, Corinne Amrein Negri, che ha accettato di condividere con noi la propria esperienza di figlia di un paziente di Hospice Ticino, oramai deceduto. Parlare dei 20 anni di Fondazione Hospice Ticino, questo era l'intento che ora, alla fine di marzo, ci obbliga a condividere importanti e inevitabili considerazioni sul momento di emergenza attuale causato dalla pandemia dovuta al coronavirus. Inutile dire che lì si sono catapultate e focalizzate tutte le nostre vite. Quelle delle persone vulnerabili e di

chi deve occuparsi di loro ancor di più. Il coronavirus sta cambiando la nostra società. Un mese fa pare già il passato remoto, mentre il presente è in continua evoluzione: viviamo in isolamento, comunichiamo in modo del tutto nuovo e inaspettato per onorare le misure vigenti che toccano tutti quanti e che, paradossalmente, impongono che nessuno si tocchi fisicamente. «Anche per noi l'impatto del coronavirus è inevitabilmente arrivato ed è ben presente. Le visite di rivalutazione senza sintomatologia sono state sostituite da regolari contatti telefonici, ad esempio, e questo ci ha permesso di evitare quelle che possiamo gestire attraverso una distanza sociale, da lontano», afferma l'infermiera Lorenza che però puntualizza la disponibilità e l'operatività di visite a domicilio necessarie, durante le quali il paziente necessita di una vera visita clinica e per questo va incontrato: «Prendiamo le dovute precauzioni come del resto sia-

mo già abituati a fare nelle circostanze che lo richiedono correntemente. Ad esempio, ancor prima dell'emergenza coronavirus, rientrata dalle mie vacanze ero raffreddata e per questo andavo a domicilio dei pazienti con la mascherina». Un senso di responsabilità usuale e acquisito che oggi assume un'importanza assoluta. Il direttore del sodalizio Omar Vanoni conferma e aggiunge: «Le disposizioni oggi in vigore sono in continua evoluzione e noi ci atteniamo scrupolosamente alla loro applicazione, perché la tutela dei nostri pazienti con comorbidità è ancora più importante al momento. In quest'ottica, cercare di evitare le visite non urgenti, o valutate non necessarie dopo colloquio telefonico con il paziente o i familiari, è una doppia sicurezza di tutela dei pazienti per i quali, altrimenti, potremmo fare da veicolo andando dall'uno all'altro: sono pazienti così complessi che, lo ripetiamo, vanno tutelati con l'attenzione più asso-



luta». Egli sottolinea che a maggior ragione pure gli operatori devono limitare il più possibile di contrarre il COVID-19: «Se si ammalasse un nostro operatore, dovremmo considerare la quarantena di tutto il resto dell'équipe e sarebbe un vero disastro per assicurare l'assistenza necessaria ai nostri pazienti». A questo punto abbiamo dato voce anche al medico di famiglia e consulente in cure palliative Augusto Bernasconi (pure medico Hospice) che racconta: «Con le colleghe infermiere il mio compito è quello di seguire, insieme al medico curante e a un servizio infermieristico a domicilio, quei pazienti che presentano malattie croniche evolutive gravi e che desiderano, potendo, rimanere a casa». Si tratta proprio, come dicevamo con i nostri interlocutori, di quei pazienti oggi maggiormente a rischio in caso di contagio con il coronavirus». Assicuriamo da anni un importante lavoro di coordinamento e di consulenza in cure palliative, offriamo un picchetto dedicato a questo sostegno 24 ore su

24, in collaborazione con alcuni generosi medici di famiglia», riassume il dottor Bernasconi, evidenziando che purtroppo anche in questo ambito di visite infermieristiche a domicilio c'è un «razionamento» a causa dei rischi insiti in questa che egli definisce «una sordida malattia infettiva». «Manteniamo comunque attenzione e vicinanza attraverso contatti telefonici o tramite costanti comunicazioni in posta elettronica e, quando necessario, con visite al domicilio del paziente», ribadisce. Tornando all'incontro con tutti i nostri interlocutori: per sottolineare i vent'anni di attività, avremmo voluto e dovuto parlare delle cure palliative a domicilio, di quanto vasto diventa questo tema quando si entra nel suo mondo ancora davvero poco conosciuto dalla popolazione, «finché non capita un evento, una malattia in famiglia, che ti obbliga a farci i conti, e per fortuna che scopri questo sostegno», dice Corinne Amrein Negri che vi ha fatto capo negli ultimi mesi di vita di suo padre. Avremmo

voluto spiegare che le cure palliative a domicilio erogate da Hospice Ticino si sono evolute andando ad abbracciare non solo le patologie oncologiche, come ancora parecchi pensano, ma il loro spettro di azione ha un raggio di azione molto maggiore e abbraccia l'assistenza e la consulenza verso altre malattie croniche, malattie degenerative e quant'altro. «La popolazione non ha una percezione approfondita di ciò che sono le cure palliative e di cosa posso offrire», spiega l'infermiera Milena. «Oggi la percezione è migliore, ma non si è ancora sufficientemente staccati dall'idea che esse siano prodigate attraverso la somministrazione di morfina durante gli ultimi giorni di vita dei pazienti oncologici», le fa eco Lorenza. «Anche se tutto nasce dall'ambito oncologico, la nostra profonda convinzione sta nel fatto che questi pazienti non abbiano bisogno di più giorni di vita, ma di persone che rendano migliore la vita che resta loro da vivere, e in questa direzione Hospice Ticino si prodiga nell'accom-

pagnamento, nel coordinamento con gli altri enti sul campo che si occupano del paziente e dei familiari, nell'accoglienza e nella formazione di professionisti nel campo delle cure palliative», riassume il direttore. «Tempo, sostegno e accoglienza sono quanto di più ho trovato e apprezzato nel percorso che, con mio padre ammalato di tumore, abbiamo fatto insieme e accompagnati da Hospice Ticino», afferma Corinne Amrein Negri che su questo ha pure lasciato una testimonianza: il libro Surreale, un diario scritto dopo la dipartita di suo padre, che meglio di altre parole offre un esempio del lavoro della Fondazione Hospice Ticino. 20 anni, ora, che si trovano a fare i conti con questa nuova sfida del COVID-19. «Ne usciremo tutti rafforzati», conclude Vanoni, con la promessa: «Ne riparleremo presto in modo più approfondito: in tempi migliori, con un ventaglio di eventi a sottolineare la nostra presenza ventennale, per non lasciare sospeso un discorso che spiega il vero senso delle cure palliative.»



## Bilancio al 31.12.2019 (in CHF)

Attivi	2019	2018
1 Liquidità	1'337'005	1'332'169
2 Titoli	90'847	89'856
3 Crediti	3'415	1'505
4 Transitori attivi	4'865	47'424
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1'436'132</b>	<b>1'470'954</b>
5 Sostanza fissa mobiliare	20'600	29'200
<b>Totale sostanza fissa</b>	<b>20'600</b>	<b>29'200</b>
<b>Totale attivi</b>	<b>1'456'732</b>	<b>1'500'154</b>

Passivi	2019	2018
6 Creditori diversi	5'650	15'121
7 Transitori passivi	71'590	82'294
<b>Totale capitale dei terzi a breve termine</b>	<b>77'240</b>	<b>97'416</b>
Fondi vincolati alla ricerca	360'000	360'000
Fondo assistenza spirituale	3'000	–
Fondo progetto cantonale	12'154	19'088
Fondo geriatria	62'365	62'365
Fondo centro di competenza cure palliative geriatriche	37'484	49'034
Fondo mandato ricerca cure palliative	–	7'923
<b>Totale fondi con scopo vincolato</b>	<b>475'002</b>	<b>498'409</b>
Capitale della Fondazione	10'000	10'000
Capitale generato libero	556'779	621'911
Fondo donazioni per Hospice	274'029	274'029
Fondo Eagle per ricerca	63'522	63'522
Risultato dell'esercizio	160	-65'132
<b>Totale capitale dell'organizzazione</b>	<b>904'490</b>	<b>904'330</b>
<b>Totale passivi</b>	<b>1'456'732</b>	<b>1'500'154</b>

Le cifre (1-7) sono spiegate in dettaglio alla pagina 16.

# Conto d'esercizio 2019 (in CHF)

	2019	2018
<b>Ricavi</b>		
8 Donazioni pazienti	19'573	13'910
8 Campagna sostegno Autunno	14'420	22'355
8 Donazioni diverse	66'000	54'000
9 Entrate vincolate al progetto Ass. spirituale	3'000	–
9 Entrate vincolate al fondo Mandato ricerca cure palliative	–	25'000
10 Contributo del Cantone Ticino	1'694'897	1'598'151
<b>Totale ricavi</b>	<b>1'797'890</b>	<b>1'713'416</b>
<b>Costi diretti delle prestazioni</b>		
11 Sede di Lugano	-435'386	399'714
12 Sede di Mendrisio	-258'841	-285'508
13 Sede di Bellinzona	-281'782	-256'253
14 Sede di Locarno	-271'970	-236'506
15 Cure palliative pediatriche	-12'431	-7'982
16 Centro di competenza cure geriatriche	-11'550	-10'966
17 Progetto cantonale	-56'934	-55'987
18 Picchetti Sottoceneri	-20'880	-23'520
19 Picchetti Sopraceneri	-19'360	-20'240
20 Gruppi lutto	–	-6'685
21 Consulenza spirituale	-16'606	-15'710
22 Mandato ricerca cure palliative	-7'185	-17'077
22 Mandati esterni	-22'287	-7'406
<b>Totale costi diretti delle prestazioni</b>	<b>-1'415'211</b>	<b>-1'343'554</b>

	2019	2018
<b>Costi amministrativi</b>		
23 Direzione e segretariato	-270'691	-272'376
24 Affitti e spese accessorie	-35'953	-32'538
25 Altre spese d'esercizio	-86'273	-75'408
26 Ammortamento mobili e macchine d'ufficio	-12'054	-15'825
<b>Totale costi amministrativi</b>	<b>-404'971</b>	<b>-396'147</b>
<b>Risultato intermedio 1</b>	<b>-22'292</b>	<b>-26'285</b>
<b>Risultato finanziario</b>		
27 Ricavi finanziari	994	191
27 Costi finanziari	-2'649	-3'792
<b>Totale risultato finanziario</b>	<b>-1'655</b>	<b>-3'601</b>
<b>Risultati straordinari</b>		
28 Ricavi diversi	700	990
<b>Totale risultato straordinario</b>	<b>700</b>	<b>990</b>
<b>Risultato intermedio 2</b>	<b>-23'247</b>	<b>-28'896</b>
<b>Attribuzioni e impieghi a/di fondi con scopo vincolato</b>		
29 Attribuzioni ai fondi	-53'000	-125'000
30 Impiego dei fondi	76'407	88'764
<b>Totale attribuzioni e impieghi a/di fondi</b>	<b>23'407</b>	<b>-36'236</b>
<b>Risultato d'esercizio 1</b>	<b>160</b>	<b>-65'132</b>
<b>Attribuzioni e impieghi a/di fondi del capitale dell'organizzazione</b>		
31 Attribuzioni ai fondi	–	–
32 Impiego dei fondi	–	–
<b>Totale attribuzioni e impieghi a/di fondi</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>Risultato d'esercizio 2</b>	<b>160</b>	<b>-65'132</b>

Le cifre 8-32 sono spiegate in dettaglio alle pagine 14 e 15.

# Principi di rendiconto

## Aspetti generali

La **Fondazione Hospice Ticino** (già Fondazione Hospice) è stata costituita in data 07.04.2000 con un capitale di CHF 10'000. Gli statuti sono datati 04.10.2016.

Con delibera assembleare del 28.05.2015 i soci dell'Associazione Hospice Ticino, riuniti in assemblea straordinaria, hanno ratificato all'unanimità lo scioglimento dell'Associazione e il conferimento del patrimonio associativo alla Fondazione Hospice.

In data 18.02.2016 e 19.09.2017 la preposta Autorità di vigilanza ha ratificato le modifiche statutarie rese necessarie a causa della mutata attività, rispettivamente del cambiamento della denominazione che conferisce la dimensione cantonale delle prestazioni erogate.

## Presentazione dei conti

I conti della Fondazione Hospice Ticino sono allestiti conformemente alle disposizioni del Codice delle Obbligazioni.

## Sostanza fissa mobiliare

La sostanza fissa mobiliare è iscritta a bilancio al valore di acquisizione, fatte le deduzioni degli ammortamenti necessari economicamente e degli ammortamenti pro rata.

La sostanza fissa verrà ammortizzata tenendo conto di un periodo di utilizzazione di cinque anni.

## Sostanza fissa finanziaria

Tutti gli investimenti finanziari sono stati registrati a valore di mercato.

## Altri attivi e passivi

Gli altri attivi e passivi sono indicati al loro valore nominale, al netto di eventuali correttivi di valore necessari.

## Costi e ricavi

Secondo le norme vigenti i costi e i ricavi sono registrati nell'anno di competenza.

## Precisazioni sui conti d'esercizio

- 8 Donazioni ricevute senza scopo specifico
- 9 Donazioni ricevute con indicato scopo specifico
- 10 Contributo del Cantone Ticino quale riconoscimento dell'attività ai sensi della Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD)
- 11 Costi del personale della sede di Lugano, comprensivo degli oneri sociali, dei costi di formazione e dei picchetti medici
- 12 Costi del personale della sede di Mendrisio, comprensivo degli oneri sociali, dei costi di formazione e dei picchetti medici
- 13 Costi del personale della sede di Bellinzona, comprensivo degli oneri sociali, dei costi di formazione e dei picchetti medici
- 14 Costi del personale della sede di Locarno, comprensivo degli oneri sociali, dei costi di formazione e dei picchetti medici

- 15 Costi del personale e altri costi per l'attività in ambito pediatrico
- 16 Costi del personale e altri costi del Centro di competenza cure palliative geriatriche
- 17 Costi del personale e altri costi correlati al Progetto cantonale
- 18 Onorari dei picchetti per i medici operanti nel Sottoceneri (personale esterno)
- 19 Onorari dei picchetti per i medici operanti nel Sopraceneri (personale esterno)
- 20 Costi del personale e altri costi dei gruppi di auto mutuo aiuto nel lutto (AMA-TI)
- 21 Costi del personale e altri costi legati alla consulenza spirituale
- 22 Onorari a terzi per mandati diversi
- 23 Costi del personale della sede principale (Direzione, Direzione sanitaria e Segretariato), comprensivo degli oneri sociali e dei costi di formazione
- 24 Affitti e spese accessorie degli uffici di Lugano, Bellinzona e Mendrisio
- 25 Altre spese per la gestione amministrativa
- 26 Ammortamenti necessari economicamente
- 27 Costi / Ricavi risultanti dalla gestione della liquidità e dei titoli
- 28 Ricavi diversi legati alla gestione corrente
- 29 Attribuzioni a favore di fondi con scopo vincolato aventi un effetto negativo sul risultato
- 30 Prelevamenti da fondi con scopo vincolato aventi un effetto positivo sul risultato
- 31 Attribuzioni a favore dei fondi del capitale dell'organizzazione aventi un effetto negativo sul risultato
- 32 Prelevamenti dai fondi del capitale dell'organizzazione aventi un effetto positivo sul risultato



	2019	2018
<b>Liquidità</b>		
Cassa	121	255
Conti correnti postali	458'213	450'596
Conti correnti bancari	876'589	879'238
Conto garanzia affitto	2'082	2'080
<b>1 Totale</b>	<b>1'337'005</b>	<b>1'332'169</b>
<b>Titoli</b>		
Az. BSI Multinvest SICAV	30'519	30'186
<b>Totale deposito titoli - Rubrica Fondazione</b>	<b>30'519</b>	<b>30'186</b>
Az. BSI Multinvest SICAV	60'328	59'670
<b>Totale deposito titoli - Rubrica Ricerca</b>	<b>60'328</b>	<b>59'670</b>
<b>2 Totale</b>	<b>90'847</b>	<b>89'856</b>
<b>Crediti</b>		
Creditore AVS	3'415	-
Creditore LPP	-	1'505
<b>3 Totale</b>	<b>3'415</b>	<b>1'505</b>
<b>Transitori attivi</b>		
Affitti gennaio pagati anticipatamente	2'077	2'077
Assicurazione infortuni e malattia	-	36'378
Assicurazione RC	-	736
Assicurazione veicoli	-	878
Generazione + rimborso spese	-	553
Novatrend - abbonamento annuale	88	74
Green CH Cloud	719	719
Formazione a terzi	-	400
Acconto per certificazione label di qualità 2019	-	4'500
Posteggi	1'210	1'110
Rimborsi indennità maternità	191	-
Contributo per giornata familiari curanti	500	-
Rivista Medical Humanieies 2020	80	-
<b>4 Totale</b>	<b>4'865</b>	<b>47'424</b>
<b>Sostanza fissa</b>		
Hardware, programmi	18'000	25'600
Apparecchi	300	500
Mobili	2'300	3'100
<b>5 Totale</b>	<b>20'600</b>	<b>29'200</b>

	2019	2018
<b>Creditori diversi</b>		
Creditore AVS	-	8'527
Creditore assicurazione infortuni	3'048	2'823
Creditori assicurazione malattia	2'425	2'694
Creditore cassa pensione	34	-
Creditore imposte alla fonte	143	210
Stipendi da versare	-	868
<b>6 Totale</b>	<b>5'650</b>	<b>15'121</b>
<b>Transitori passivi</b>		
Costi del personale medici EOC	68'976	74'920
Fattura per prestazioni infermieristiche IV trimestre	-	840
Supervisioni	-	360
Spese telefoniche novembre-dicembre	1'667	1'732
EOC - formazione	-	115
Gruppo accompagnamento lavoro ricerca	-	1'077
Spese riscaldamento, elettricità	897	42
Manutenzione giardino	-	2'800
Accantonamenti diversi	50	409
<b>7 Totale</b>	<b>71'590</b>	<b>82'294</b>
<b>Mandati esterni</b>		
Mandato ricerca in cure palliative	6'000	14'000
Gruppo accompagnamento lavoro ricerca	2'000	3'077
Rinuncia indennità a favore mandato	-2'000	-
Altri costi	1'185	-
<b>Totale per mandato ricerca cure palliative</b>	<b>7'185</b>	<b>17'077</b>
Mandati diversi per pubblicazioni e documentazione	6'298	6'906
Label di qualità	12'500	500
Altri mandati diversi	3'489	-
<b>Totale per altri mandati esterni</b>	<b>22'287</b>	<b>7'406</b>
<b>22 Totale</b>	<b>29'472</b>	<b>24'483</b>
<b>Altre spese d'esercizio</b>		
Assicurazioni	1'935	2'013
Costi di gestione	21'520	22'152
Spese telefoniche	22'455	22'378
Rete informatica	11'116	5'891
Trasferite personale	20'249	16'010
Spese amministrative	4'414	5'534
Materiale sanitario	716	432
Altri costi	3'868	998
<b>25 Totale</b>	<b>86'272</b>	<b>75'408</b>
<b>Ricavi diversi</b>		
Rimborso 4G consulting	300	-
Ricavi prestazioni medici	-	190
Formazioni diverse	400	800
<b>28 Totale</b>	<b>700</b>	<b>990</b>



# Prospetto delle variazioni del capitale

Variazione dei conti di capitale dell'organizzazione 2019 (in CHF)

	01.01.19	Conferimenti	Impieghi	Attribuzioni	Trasferimenti interni	Totale al 31.12.19
Fondo ricerca	360'000	-	-	-	-	360'000
Fondo assistenza spirituale	-	-	-	3'000	-	3'000
Fondo gruppi lutto	-	-	-	-	-	-
Fondo cardiologia	-	-	-	-	-	-
Fondo progetto cantonale	19'088	-	-56'934	50'000	-	12'154
Fondo geriatria	62'365	-	-	-	-	62'365
Fondo centro di competenza cure geriatriche	49'034	-	-11'550	-	-	37'484
Fondo mandato ricerca cure palliative	7'923	-	-7'923	-	-	-
<b>Totale fondi con scopo vincolato</b>	<b>498'410</b>	<b>-</b>	<b>-76'407</b>	<b>53'000</b>	<b>-</b>	<b>475'003</b>
Capitale della Fondazione	10'000	-	-	-	-	10'000
Capitale generato libero	621'911	-	-	-	-65'132	556'779
Fondo donazioni per Hospice	274'029	-	-	-	-	274'029
Fondo Eagle per ricerca	63'522	-	-	-	-	63'522
Fondazione Rafaela	-	-	-	-	-	-
Fondo formazione del personale	-	-	-	-	-	-
Fondo consulenze scientifiche progetti CA	-	-	-	-	-	-
Risultato annuale	-65'132	160	-	-	65'132	160
<b>Totale Capitale dell'organizzazione</b>	<b>904'330</b>	<b>160</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>904'490</b>

# Variazioni delle immobilizzazioni materiali

Valori contabili netti 2019 (in CHF)

	Hardware/ Software	Apparecchi	Mobilio	Totale
<b>Valori contabili netti al 1.1</b>	<b>25'600</b>	<b>500</b>	<b>3'100</b>	<b>29'200</b>
<i>Valore di costo</i>				
Stato all'1.1	68'730	7'520	11'761	88'010
Investimenti	3'415	–	40	3'454
Rivalutazioni	–	–	–	–
Uscite	–	–	–	–
<b>Stato al 31.12</b>	<b>72'144</b>	<b>7'520</b>	<b>11'801</b>	<b>91'465</b>
<i>Fondo ammortamento</i>				
Stato all'1.1.	43'129	7'020	8'662	58'811
Ammortamenti	11'015	200	840	12'054
Uscite	–	–	–	–
<b>Stato al 31.12</b>	<b>54'144</b>	<b>7'220</b>	<b>9'501</b>	<b>70'865</b>
<b>Valore contabile netto al 31.12</b>	<b>18'000</b>	<b>300</b>	<b>2'299</b>	<b>20'600</b>

# Rapporto revisione 2019



*Il rapporto di revisione è stato allestito dalla Società di revisione contabile PROSOLVE SA e comprova la corretta tenuta dei conti.*

# Formazioni seguite nell'ambito delle cure palliative

Anche nel 2019, i nostri collaboratori hanno seguito numerosi corsi di approfondimento e formazione continua. Si stimano più di 500 ore dedicate a giornate di approfondimento e formazione continua, tra seminari, convegni e congressi.

Alla 4a Giornata cantonale di cure palliative hanno per esempio partecipato una quindicina di collaboratori, mentre una decina ha seguito l'annuale Seminario accademico in cure palliative organizzato dalla SUPSI. A tutte queste attività puntuali si aggiungono in modo rilevante le numerose giornate di frequenza di corsi e percorsi più strutturati. Si segnalano in particolare la conclusione della formazione quale facilitatrice nell'advance care planning presso l'Universitätsspital di Zurigo da parte di Rebecca Prosperi, la quale nel frattempo ha anche iniziato il MAS in cure palliative presso la Careum Hochschule Gesundheit (Kalaidos Fachhochschule). Tra le formazioni concluse dal personale di Hospice Ticino troviamo anche il Corso interdisciplinare di sensibilizzazione alle cure palliative – palliative approach, svolto da parte del Direttore della Fondazione. Un altro importante percorso intrapreso da due infermiere (Lara Allegrì e Lucia Moretto) è il DAS in cure palliative SUPSI

che si concluderà – pandemia permettendo – a fine 2020. È inoltre proseguita la frequentazione del MAS di 2° livello in cure palliative presso l'Università degli Studi di Milano da parte della dr.ssa Micaela Mare, così come hanno continuato il proprio percorso dedicato alle cure palliative geriatriche le infermiere Roberta Alfieri e Manuela Stirnimann, le quali hanno frequentato alcuni moduli del DAS in gerontologia e geriatria SUPSI (approfondimento clinico e situazioni ad elevata complessità). Infine, il team di Mendrisio ha potuto accogliere e supervisionare per un periodo di 3 mesi una studentessa del Bachelor in cure infermieristiche SUPSI. Si tratta di un'esperienza positiva che ha sicuramente arricchito sia la studentessa sia i collaboratori. Come si può evincere da quanto descritto, per il 2019 e per gli anni a seguire, lo sforzo intrapreso dalla Fondazione nell'ambito della formazione dei propri collaboratori è rilevante, in termini sia finanziari sia organizzativi. Si tratta di un aspetto fondamentale al fine di ottemperare ai requisiti indicati dall'Autorità cantonale e per confermare il ruolo di Hospice Ticino quale riferimento per le cure palliative specializzate al domicilio, grazie all'accrescimento delle competenze e dell'autorevolezza dei propri team multidisciplinari e interprofessionali.

## Alcune peculiarità e servizi della nostra presa in carico

La consulenza specialistica fornita dai collaboratori di Hospice Ticino al paziente, ai suoi familiari e alla sua rete di cura si basa su una presa in carico globale che comporta la gestione dei sintomi, il sostegno nella presa di decisioni complesse e in situazioni di crisi, la sensibilizzazione sull'approccio palliativo e tanto altro ancora. Oltre a queste attività fondamentali, Hospice Ticino fornisce una serie di servizi dall'impatto significativo sulla qualità di vita di pazienti e familiari, nonché sull'operato dei curanti.

### Consulenza spirituale

Nell'ambito della sua presa in carico globale Hospice Ticino offre anche un servizio di Consulenza spirituale, rivolta ai pazienti e ai loro familiari, di qualsiasi credo e religione. La figura del Consulente spirituale è attiva da qualche anno nel Sopraceneri dove opera in rete con le altre strutture specializzate della regione: Clinica di Cure palliative e di Sup-

porto dell'EOC e reparto acuto di cure palliative presso la Clinica Fondazione Varini. Dal 2020 un secondo Consulente spirituale è attivo nel Sottoceneri, coprendo a livello domiciliare le regioni di competenza delle sedi di Lugano e Mendrisio, e lavorando in rete con i letti di cure palliative integrate dell'Ospedale Civico di Lugano. Grazie a un rapporto di vicinanza e di ascolto questa specifica figura professionale sostiene pazienti e familiari nell'affrontare al meglio il percorso di malattia e di cura, e nel confrontarsi insieme con temi come il senso e il significato della vita e della malattia, le relazioni, la fede e la speranza. Nell'ambito della Consulenza spirituale e in collaborazione con i Gruppi di auto mutuo aiuto nel lutto, ogni anno è inoltre organizzata una Giornata di commemorazione dedicata a parenti e amici dei pazienti che non ci sono più. Per maggiori informazioni è possibile scaricare il volantino sulla Consulenza spirituale dal sito [www.hospice.ch](http://www.hospice.ch).

### Servizio di picchetto

Al di fuori delle fasce orarie operative delle 4 sedi, Hospice Ticino garantisce un picchetto medico 24/7 dedicato ai propri pazienti, attivo nei giorni lavorativi dalle 18:00 alle 08:00, nei week end e nei giorni festivi.

Questa attività è svolta settimanalmente da un medico per ogni singola regione di competenza e oltre che dai medici della Fondazione è reso possibile dal prezioso contributo di altri 25-30 medici di famiglia del territorio.

Da alcuni dati raccolti, nell'85% dei casi questo servizio permette di evitare ricoveri impropri permettendo di risolvere a domicilio il problema segnalato da paziente e familiari, oltre che ridurre il loro carico psicologico e quello della rete di cura.

## Formazione ai servizi domiciliari di prima linea e agli altri professionisti

Tra i mandati del servizio offerto da Hospice Ticino non è previsto solo l'accompagnamento e il ruolo di guida nella pianificazione, nella messa in pratica e nella rivalutazione del progetto di presa in carico con i servizi coinvolti nella cura diretta del paziente (i cosiddetti servizi di prima linea), come servizi d'assistenza e cura a domicilio, medici curanti, fisioterapisti, ergoterapisti, psicologi, ecc.

Hospice Ticino assume infatti anche un ruolo importante nell'insegnamento al letto del paziente, sviluppando nel curante le competenze necessarie per la presa in carico, ma anche in termini di formazione teorica su strumenti di valutazione e gestione di situazioni complesse, nonché offrendo ai curanti di prima linea momenti di supervisione. Il personale di Hospice Ticino è altresì

chiamato a contribuire regolarmente alla formazione di base e a quella continua di cure palliative dedicata ai professionisti della salute ticinesi, nell'ambito delle numerose collaborazioni con i partner locali.

In particolare, medici e infermiere collaborano con la SUPSI (Bachelor di cure infermieristiche, Corso interdisciplinare di sensibilizzazione alle cure palliative livello A2, CAS in cure palliative, DAS in cure palliative), con la SSSCI per la formazione di base in cure infermieristiche, Case per anziani e Servizi di assistenza e cure a domicilio.

Anche nel 2019 sono stati svolti alcuni stage osservativi di qualche giorno presso le sedi di Hospice Ticino.

Come indicato in precedenza nel testo, nello stesso anno la Fondazione ha potuto seguire lo stage formativo di 3 mesi di una studentessa del corso base di cure infermieristiche della SUPSI.

## Centro di competenza cure palliative geriatriche (CCCPG)

Al fine di rispondere alle crescenti esigenze da parte degli istituti per anziani nella gestione e presa in carico di residenti con patologie complesse (dal punto di vista fisico, sociale, psicologico, spirituale o esistenziale) anche nel 2019 sono proseguiti i lavori interni al servizio Hospice Ticino per acquisire e ampliare le competenze nel campo delle cure palliative geriatriche.

Lo scopo è di permettere a questi residenti di beneficiare della consulenza di personale specializzato che intervenga all'interno delle case per anziani per discutere casi clinici, per consulenze relative a casi complessi e per la formazione del personale di cura.

Il progetto è attualmente autofinanziato con fondi propri o raccolti dalla Fondazione.



## I Gruppi di auto mutuo aiuto nel lutto (AMA-TI)

I Gruppi AMA-TI sono promossi dalla **Fondazione Hospice Ticino** e dalla **Lega ticinese contro il cancro**.

Offrono sostegno a chi decide di parteciparvi dopo la perdita di una persona cara, per trovare conforto da chi seppure in maniera diversa e personale si confronta o si è confrontato con la stessa situazione.

Per informazioni chiamare il numero **091 976 11 78** (Fondazione Hospice Ticino) oppure **091 820 64 20** (Lega Ticinese contro il Cancro), oppure contattare direttamente i responsabili dei gruppi lutto della propria regione:

**Gruppo AMA-TI Bellinzonese** Tel. **+41 77 470 48 11**

**Gruppo AMA-TI Locarnese** Tel. **+41 77 437 61 31**

**Gruppo AMA-TI Luganese** Tel. **+41 77 470 48 13**

**Gruppo AMA-TI Mendrisiotto** Tel. **+41 77 470 47 86**

Per ulteriori dettagli è possibile scaricare il volantino sui **Gruppi AMA-TI** dal sito **[www.hospice.ch](http://www.hospice.ch)**.

La partecipazione è aperta a chiunque ne abbia il bisogno, anche ai familiari di pazienti che non siano stati presi in carico da Hospice Ticino e Lega ticinese contro il cancro. Durante la pandemia di COVID-19 e nei mesi seguenti è inoltre attiva da parte di Hospice Ticino un'offerta aggiuntiva di sostegno a 360° rivolto a chi ha perso un proprio caro a causa del Coronavirus (contatto diretto: **+41 79 592 65 90**).

# Organizzazione

Il Consiglio di Fondazione opera a titolo gratuito e volontario, sorveglia l'attività della direzione ed è responsabile del rispetto degli scopi statutari.

## Consiglio di Fondazione

Prof. Riccardo Crivelli, *presidente*

Avv. Rodolfo Pozzoli, *vice presidente*

Alba Masullo, *segretaria-cassiera*

Marco Alfonsi, *membro*

Dr. med. Mattia Lepori, *membro*

Enrico Matasci, *membro*

Giovanni Petazzi, *membro*

Rosaria Sablonier Pezzoli, *membro*

Dr. med. Piero Sanna, *membro*

## Direzione e segretariato

Dr. sc. Omar Vanoni, *direttore*

Dr.ssa med. Donata Bardelli,  
*direttrice sanitaria*

Sonia Rossi, *segretaria*

## Consulente medico

Dr. med. Hans Neuenschwander

## Consulente cure palliative pediatriche

Jacqueline Vincenzino

## Referente social media

Dr. phil. Nicola Diviani







# Sedi e attuali collaboratori

I nostri collaboratori vantano esperienza professionale e formazione specifica nelle cure palliative.

## Sede di Bellinzona

Salita Mariotti 2, 6500 Bellinzona  
Tel. 091 976 11 73 - hospice.bellinzona@hospice.ch

Dr.ssa med. Marlyse Carrara, *medico consulente*  
Dr. med. Mauro Frigeri, *medico consulente*  
Lorenza Ferrari, *infermiera consulente*  
Veronica Paggi, *infermiera consulente*  
Rebecca Prosperi, *infermiera consulente*  
Luigi Romano, *consulente spirituale*

## Sede di Lugano

Viale dei Faggi 8, 6900 Lugano  
Tel. 091 972 19 77 - hospice.lugano@hospice.ch

Dr.ssa med. Donata Bardelli, *medico consulente*  
Dr. med. Augusto Bernasconi, *medico consulente*  
Dr. med. Roberto Luraghi, *medico consulente*  
Lara Allegri, *infermiera consulente*  
Clio Gabella, *infermiera consulente*  
Luisella Manzambi, *infermiera consulente*  
Roberto Roffi, *consulente spirituale*

## Sede di Locarno

c/o Ospedale La Carità, 6600 Locarno  
Tel. 091 976 11 74 - hospice.locarno@hospice.ch

Dr. med. Brenno Galli, *medico consulente*  
Dr.ssa med. Micaela Mare, *medico consulente*  
Dr.ssa med. Lisa Sala, *medico consulente*  
Manuela Stirnimann, *infermiera consulente*  
Laura Zimmermann, *infermiera consulente*  
Luigi Romano, *consulente spirituale*

## Sede di Mendrisio

Via Diener 15, 6850 Mendrisio  
Tel. 091 976 11 72 - hospice.mendrisio@hospice.ch

Dr.ssa med. Donata Bardelli, *medico consulente*  
Dr. med. Roberto Luraghi, *medico consulente*  
Roberta Alfieri, *infermiera consulente*  
Lucia Moretto, *infermiera consulente*  
Roberta Sulmoni, *infermiera consulente*  
Roberto Roffi, *consulente spirituale*

## Donazioni

Un sentito GRAZIE va a tutti coloro i quali hanno sostenuto l'attività della Fondazione Hospice Ticino. Nel corso del 2019 abbiamo ricevuto contributi e donazioni pari a CHF 102'992.-, di cui 3'000.- vincolati per progetti specifici.

L'importo rimanente risulta libero da vincoli progettuali ed è quindi utilizzabile per il finanziamento di prestazioni, servizi e progetti non coperti dal sussidio cantonale.

Questi contributi sono dunque fondamentali per la nostra attività.

*I nostri donatori del 2019:*

*Fondazione Pedrotta Norma; Fondazione Filantropica Danilo e Luca Foscati; Fondazione Dr. Pierluigi Crivelli; Charrey Elisabetta; Fondazione Araldi Guinetti; Associazione Nuova Edizione Johannes; Bausch Edy; Bonetti Seiler Valeria; Fondazione Neva e Giuseppe Volonterio; Vanetta Luca; Nanni Nelly; Nanni Tosca; Hasler Ursula, Assi Elsbeth e Liselotte Hofer; Tessier Anne*

*e Luigi; Bagnovini Valerio; Kessler Reto; Pellandini Tiziano e Virgilio; Remonda fu Mauro; Remonda Waldo; Revolon fu Mariangela; Roncarati Elena; Spitex Città e Campagna; Besomi Andrea; Crivelli Luciano; Maggetti Giacomo; Micheletti Elmo, Francesca e Luisa; Lombrano Antonio e figlie; Reformierte Kirchgemeinde Spiez; Aprile Gianni e Sandra; Beretta Pedroni Donatella; Bignasca Claudio e Monica; Casartelli Marco; Società Cooperativa COOP; Cooperativa Migros Ticino; Emma Eda; Exquis Elsa; Fierz Carinci Caterina; Gruppo ATTE Novazzano; Impresa Generale Ghidossi; Jermini Evaldo e Arlette; Luttrop Heike; Mentele Miriam e Andreas; Perret François; Rezzonico Katia; Zentralschlachthof Hinwil AG; Zerboni Giacomo; Censi Lili; Di Nicola Luisa; Fraschina Coray Roberta; Iafelice Grazia; Lombrano Roberta; Montorfano-Capoferri Maurizio; Sciarini Alessandro; Steiner Elisabeth; Wälti Christine; Arrighi Gabriella Adele; Bianchi Carla; Bommarito Klara; Bor-*

*tolotti Sebastiano e Carmen; Bozzini Nando; Casari Bruno Sagl; Censi Marie Therese; Cerutti Marilisa; Chollet Elisabetta e Augusto; Cinquini-Passaglia Daniela e Paolo; Conza Deborah; Crescini Vittoria; Cusanno Alberto; Daldini Antonella; Daldini Nicolas e Regula; Delcò-Bernasconi Daniela e Fabio; Di Nizio Teresa; Didriksen Yvonne; Donadini Piergiorgio; Forni Germana e figlie; Fovini Aedo; Franzoni Elisabeth; Fritz Michel Eric; Giacolini Giorgio; Gotti Dario; Haene Annemarie; Heidelberg Bernward; Hornung Lucien; Lardi Helga e Adelio; Locatelli Adelio; Loeb AG; Magni Sergio; Maiardi Marsilio e amici; Maspoli Marc; Mazzoni Elena; Meiza Gianna; Mora Paola; Morganti Marco e Mireille; Morisoli Gianni; Mozzini Mirella; Negroni Pedrazzi Beatrice; Neill Susan; Nenniger Nelly; Neuenschwander Hans; Nievergelt Reto; Pellandini Franco; Quadranti Fabrizio; Regazzi Samuela; Regolatti Redio e Lisa; Rima Carla; Rimoldi Luigi; Roncoroni Buletti Giovanna; Schaub-Freivogel Heinz;*

Sciaroni-Ghielmetti Annamaria; Steiner Willy; Stoira Valeria; Stucki Hanspeter e Gimmel Monica; Suter Claudio; Szöke Tamara; Ventilli Mariadele; Widmer Beat e Edith; Zanetti Daniela; Zappa Sandra; Zerbi Maria Giovanna; Arizzoli-Güntzel Susanna; Buser-Freivogel Ernst e Annemarie; EFG Bank Singapore; Lüthi Paul e Anna; Ameraldi Lara; Arrigo Nicoletta; Augello Francesca; Bergmann Heinrich e Maria; Berini Tiziana; Bernardazzi Michelle; Bernasconi Elisabetta; Bino Anita; Borgeaud Hosp Jacqueline; Bottani Piero e Igea; Bozzolo Dario; Brocchi Bruno; Brunetti Cesare e Tanya; Camesi Rosa e Renato; Camponovo-Graber Antonella; Capizzi-Oetiker Barbara; Carrucci Patrizia e Agostino; Cedroni Giuliana; Cima Isabella e Nicola; Costa Renato; Crivelli Monica; Dal Lago-Vanolì Vilma; Dürr Hans; Farmacia Cugini SA; Ferrari Daniela; Figus Tania; Fontana Marisa; Freivogel-Zuercher Daniel e Esther; Frewein Graziella; Früh Yvonne; Gaddi-Migotti Cinzia; Geninazzi Mara

e Carla; Gerevini Enrica; Ghelli Maria Teresa; Giacchetto Heidi; Giroto Gabriella e Luigi; Gonçalves Silva Maria Fernanda; Guerra Lara e Mirco; Hefti Marco; Koch Peter e Annerös; Kuenzi Fritz; Kühnlein Heinz e Elisabeth; Lamprecht Heinrich Ernst; Leonardi Luciano e Monica; Lucchini Edy e Cristina; Lucchini Susi e famiglia; Manzoni Lorenza; Mazzoleni Françoise; Musatti Giuseppina; Nani Guidotti Bruna; Natalini Erika; Notari Carla; Perrone Maria; Piattini Lilian e Armando; Poretti Mariella; Quadroni Fontana Valeria; Racle Margaret; Rigamonti Milena; Righetti Maria Teresa; Rigo Flavia; Rinaldi Flavia; Rossi Martino; Roveri Paola e Francesco; Steiner Kurt; Steiner-Van Drongelen Walter; Stucki Hans; Tantardini Luigi; Tantardini-Bonfanti Mariangela; Tanzi Sergio; Thomi Heidi; Tron-Grandini Paola e Philippe; Uygun Irma; Valentino Domenica; Waldburger Erika; Zampieri Bruna e Alberto; Hofer Werner; Rigoli Barros Da Graca Simona; Schmied-Wolf Erich e Elsbeth;

Schori Beat; Agazzi Eliane; Bosia Serenella; Gaggini Lienhard Margrith; Gianolli Pietro e Andrée; Jonadi Elena; Masdonati Fabio e Marietta; Padlina Spartaco; Rodoni Modestina; Schuetz Schlup Rosa; Zanfrini Umberto; Ferrari Gabriella; Rentsch-Mangold Max; Stamm Carla e Hans; Aggio Bricalli Laura; Bernardi Ezio e Rita; Bernasconi Lydia; Bettosini Davide e Isabella; Calastri Paolo; Cereghetti Edi; Gaggetta Carla e Ennio; Gambaudo Carlo; Genini Rita; Pasotti Graziella; Roncoroni Luigi; Taddei Liliana; Vassena Tatiana; Zanutta Giulietta e Pia; Andreetta Lia; Pasci Renata.

# «Desidero sostenere la Fondazione Hospice Ticino con una donazione, come posso fare?»

È possibile versare un contributo sul  
CCP 65-267247-7  
IBAN CH23 0900 0000 6526 7247 7  
oppure richiedere maggiori informazioni  
allo 091 976 11 78 o a [info@hospice.ch](mailto:info@hospice.ch).



Seguici su Facebook:  
[@fondazionehospiceticino](https://www.facebook.com/fondazionehospiceticino)

FONDAZIONE  
**HOSPICE**  
TICINO

[www.hospice.ch](http://www.hospice.ch)

